

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 gennaio 2019, n. 47

Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. n. 2173 del 25/03/2016. Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Approvazione bando risorse finanziarie 2018 - 2019.

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3216 del 28/7/1998;

Visti i D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1306/2013, del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366, della Commissione, dell'11 maggio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368, della Commissione, del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

Visto il Decreto MiPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016 avente ad oggetto *"Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura."*;

Visto il *Programma Apistico Nazionale 2016/2018*, predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. 1102/2016 del 05 luglio 2016 e notificata con il numero del C(2016) 4133.

Visto il sottoprogramma triennale 2016/2018 della Regione Puglia, finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, trasmesso al Ministero delle Politiche agricole con nota n. 12496 del 17 febbraio 2016;

Vista la DDS n. 163 del 09 novembre 2016 avente ad oggetto *"Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006 Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Attuazione programma regionale 2016/2017"*;

Visto il Decreto MiPAAF n. 1323 del 28 febbraio 2017 che integra il comma 2 dell'art.12 del D.M.2173 del 25/03/2016 e rende eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione delle misure di cui all'articolo 5, comma 1, sostenute, ai sensi dell'art. 8, comma 1, successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda;

Viste le Istruzioni Operative OP AGEA n.28 del 27 luglio 2016 aventi ad oggetto *"Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Istruzioni applicative generali per la presentazione*

ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2017-2019"

Viste le Istruzioni Operative OP AGEA n.37 dell'8 novembre 2016 che integrano le precedenti istruzioni operative n.28 del 27 luglio 2016;

Viste le Istruzioni Operative OP AGEA n.11 del 22 marzo 2017 che integrano ulteriormente le richiamate istruzioni operative n.28/2016 e n. 37/2016;

Viste le Istruzioni Operative OP AGEA n.36 del 2 agosto 2017 che modificano i paragrafi 4.2, 7.4, 7.7, 8 e 10 delle Istruzioni Operative n.28/2016 e ss.mm.ii;

Visto il Decreto Dipartimentale MiPAAF n. 3759 del 27 giugno 2018 recante *"Ripartizione dei finanziamenti per Programma Nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – anno apistico 2019"* che stabilisce, per la campagna 2018/2019, l'assegnazione alla Regione Puglia di fondi pari ad Euro 62.6609,83;

Vista la DDS n. 163 del 09 novembre 2016 avente ad oggetto *"Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006 Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Attuazione programma regionale 2016/2017"*;

PROPONE

- di approvare il Programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura annualità 2018/2019 e relative procedure di partecipazione per accedere ai benefici previsti, di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente atto;
- di autorizzare il Servizio Filiere Produttive ad utilizzare eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie, assegnate successivamente, a favore delle azioni la cui dotazione finanziaria è risultata insufficiente a soddisfare le richieste pervenute.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della l.r. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e si esclude ogni ulteriore onere aggiuntivo.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Filiere Produttive,

RITENUTO, per le condivisibili motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, di adottare l'atto finale,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono richiamate, facendole proprie;
- di approvare il Programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura annualità 2018/2019 e relative procedure di partecipazione per accedere ai benefici previsti, di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente atto;
- di autorizzare il Servizio Filiere Produttive ad utilizzare eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie, assegnate successivamente, a favore delle azioni la cui dotazione finanziaria è risultata insufficiente a soddisfare le richieste pervenute;
- di stabilire che il presente provvedimento deve essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 4 pagine timbrate e vidimate e dall'allegato A costituito da n. 13 pagine, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito <http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/>
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

**Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari**
Dott. Luigi Trotta

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiera Produttive****BANDO REGIONALE****“Programma finalizzato al miglioramento della produzione e
commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura.”
campagna 2018/2019**

Con il presente bando si dà attuazione, per l’annualità 2018/2019, al programma regionale di miglioramento delle produzioni apistiche, di cui alla DDS n. 163 del 9/11/2016, rientrante nel Programma Nazionale Apicoltura 2016/2018, curato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. 1102/2016 del 05 luglio 2016 e notificata con il numero del C(2016) 4133.

AZIONI PREVISTE NEL PROGRAMMA**■ AZIONE A)*****“Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori”*****➤ Sottozione a.1.2)*****“Corsi di aggiornamento e di formazione”***

Al fine di migliorare le competenze professionali degli apicoltori e conseguentemente il livello qualitativo della produzione apistica è prevista l’attuazione di corsi di formazione e corsi tecnico-pratici di aggiornamento.

- **Corsi di formazione:** finalizzati alla formazione di base degli operatori del settore.

Ogni corso deve avere un numero minimo di 20 iscritti, al termine del quale, a chi abbia frequentato almeno l’80% delle ore previste dal programma, sarà rilasciato il relativo attestato di frequenza.

- **Corsi di aggiornamento tecnico-pratici:** rivolti a tutti gli apicoltori in possesso del codice aziendale rilasciato dalla ASL competente, del relativo fascicolo aziendale ed in regola con la denuncia degli alveari. I corsi di aggiornamento possono essere articolati su più giornate (massimo 3), comprendenti anche lezioni pratiche in apiario, prevedendo approfondimenti specifici del processo produttivo.

Ogni corso deve avere un numero minimo di 15 iscritti, al termine del quale, a chi abbia frequentato almeno l’80% delle ore previste dal programma, sarà rilasciato il relativo attestato di frequenza.

Il personale impegnato nelle docenze non può ricoprire altri ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all’interno della medesima Associazione per la quale opera.

- **Beneficiari**

- Università e Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico, aventi fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto;
- Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto.

- **Risorse finanziarie disponibili**

Euro 5.000,00.

- **Contributo concedibile**

Pari all’ 80% della spesa massima ammissibile.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive**

- Criteri di attribuzione delle risorse

Sarà assegnata priorità ai soggetti richiedenti che nell'annualità 2017/2018 hanno ottenuto allo svolgimento dei corsi secondo quanto previsto dal bando.

Per ciascun beneficiario è previsto un contributo massimo di euro 2.500,00 per la realizzazione di corsi di *formazione* e di euro 2.000,00 per la realizzazione di corsi di *aggiornamento tecnico-pratico*.

Eventuali economie realizzate o ulteriori risorse finanziarie assegnate, potranno essere redistribuite ai beneficiari in aggiunta al contributo massimo previsto, sulla base di una effettiva maggiore spesa sostenuta e rendicontata.

- Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

- a) Programma dettagliato dei corsi per le quali è richiesto l'aiuto, specificando gli obiettivi, gli argomenti da trattare, il periodo di svolgimento, il numero di giornate e di ore di formazione per giornata, la sede, le relative autorizzazioni, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, i docenti coinvolti ed i relativi *curricula*, il numero degli iscritti, l'indicazione del responsabile tecnico del corso;
- b) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata; qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare una dichiarazione che attesti impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire beni/attrezzature/servizi in questione nei termini di quanto programmato;
- c) Fascicolo aziendale aggiornato e validato;
- d) Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
- e) Nel caso di Università e di Istituzioni di ricerca, copia della documentazione relativa al riconoscimento giuridico;
- f) Nel caso di Associazioni, copia dello Statuto e copia aggiornata del Libro dei soci (completo dei loro dati anagrafici, del codice fiscale e del numero di arnie registrate nella BDA);
- g) Copia del verbale dell'Organo amministrativo dell'Università, dell'Istituzione o dell'Associazione dal quale risulti l'approvazione del programma dei corsi, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare domanda di aiuto;

- Adempimenti obbligatori

L'Organismo attuatore comunica l'avvio del corso non oltre il settimo giorno precedente alla data di inizio, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC: sezione.filieraagroalimentari@pec.rupar.puglia.it la data avvio del corso, la durata, la sede, l'orario di svolgimento, l'elenco degli iscritti al corso e ogni altra eventuale variazione intervenuta rispetto alla domanda iniziale.

➤ **Sottoazione a.3)**

"Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli"

La sottoazione è finalizzata all'acquisto di abbonamenti a riviste specializzate riguardanti il settore apistico, alla produzione e/o all'acquisto di materiale didattico e di manuali teorico-pratici di apicoltura, nonché di materiale divulgativo.

- Beneficiari

- Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiera Produttive**

- Risorse finanziarie disponibili
Euro 4.000,00.
- Contributo concedibile
Pari al 90% della spesa massima ammissibile.
- Criteri di attribuzione delle risorse:
Sarà assegnata priorità alle Associazioni richiedenti in possesso dei requisiti di accesso, in funzione del numero di aziende associate, regolarmente registrate in BDA.
Per ciascun beneficiario è previsto un contributo massimo di euro 1.500,00.
- Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
 - a) Progetto dettagliato delle attività/azioni per le quali è richiesto l'aiuto, specificando gli obiettivi, gli argomenti trattati, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dei costi e del contributo richiesto.
 - b) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata;
 - c) Fascicolo aziendale aggiornato e validato;
 - d) Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
 - e) Copia dello Statuto dell'Associazione e copia aggiornata del Libro dei soci (completo dei loro dati anagrafici, del codice fiscale e del numero di arnie registrate nella BDA);
 - f) Copia del verbale dell'Organo amministrativo dell'Associazione dal quale risulti l'approvazione del programma delle azioni, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare domanda di aiuto

➤ **Sottoazione a.4)**
"Assistenza tecnica alle aziende"

L'assistenza tecnica alle aziende rientra in un programma annuale, svolto dalle Associazioni a favore delle aziende apistiche, mirato a supportare gli apicoltori nelle scelte gestionali e specifiche dell'allevamento.

Al riguardo, le Associazioni stipulano una convenzione con tecnici professionisti (dottori Agronomi e/o Veterinari esperti in apicoltura) per la fornitura del servizio, conformemente a quanto indicato nel predetto programma.

Il personale impegnato nell'attività di assistenza tecnica non può ricoprire altri ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della medesima Associazione richiedente l'aiuto per la quale opera.

- Beneficiari
 - Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto
- Risorse finanziarie disponibili
Euro 15.000,00.
- Contributo concedibile
Pari al 90% della spesa massima ammissibile.
- Criteri di attribuzione delle risorse
Sarà assegnata priorità alle Associazioni in possesso dei requisiti di accesso, in funzione del numero di aziende associate, regolarmente registrate in BDA, partecipanti al programma di assistenza tecnica.
In ogni caso non potrà essere attribuito un importo superiore a euro 200,00 per azienda partecipante.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiera Produttive**

- Adempimenti obbligatori

L'Organismo attuatore comunica l'avvio dell'attività non oltre il settimo giorno precedente alla data di inizio, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC: sezione.filieraagroalimentari@pec.rupar.puglia.it precisando la durata del programma di assistenza tecnica e qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla domanda iniziale.

- Documentazione da allegare alla domanda:

- a) Programma dettagliato delle attività di supporto alle aziende apistiche per le quali è richiesto l'aiuto, specificando gli obiettivi da raggiungere, il periodo di svolgimento, le sedi, il numero di aziende regolarmente registrate in BDA che beneficiano dell'intervento e numero di arnie (alveari) in loro possesso, l'impiego (giornate/anno) di tecnici professionisti, iscritti ai relativi albi professionali, con specifica esperienza e competenza tecnica in campo apistico (allegare i curricula dei tecnici), coinvolti nell'attività in questione;
- b) Fascicolo aziendale aggiornato e validato;
- c) Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
- d) Copia dello Statuto dell'Associazione e copia aggiornata del Libro dei soci (completo dei loro dati anagrafici, del codice fiscale e del numero di arnie registrate nella BDA);
- e) Copia del verbale dell'Organo amministrativo dell'Associazione dal quale risulti l'approvazione del programma delle azioni, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare domanda di aiuto

■ **AZIONE B)**

"Lotta alla Varroasi, agli aggressori e alle malattie dell'alveare"

➤ **Sottoazione b.3)**

"Acquisto di arnie con fondo a rete"

La sottoazione è finalizzata a favorire lo sviluppo produttivo delle aziende apistiche operanti in Puglia, attraverso l'acquisto di arnie.

- Beneficiari

- Apicoltori singoli residenti nel territorio della regione Puglia, che alla data di presentazione della domanda, risultano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

- Risorse finanziarie disponibili

Euro 10.000,00.

- Contributo concedibile

Pari al 60% del costo ammissibile.

- Criteri di attribuzione delle risorse

Possono accedere alla concessione dei contributi per la seguente misura gli apicoltori singoli, le società e le cooperative che alla data di pubblicazione del bando siano in possesso un numero di arnie (alveari) superiori a 10, regolarmente registrati nella BDA.

La sottoazione è finalizzata all'acquisto di:

- massimo 12 arnie per gli apicoltori i produttori di piccoli quantitativi di prodotti dell'apicoltura, in possesso di partita IVA per attività apistica e che abbiano denunciato in BDA non più di 30 arnie (alveari) ai sensi della Legge regionale 45/2014;
- massimo 30 arnie per gli apicoltori con partita IVA per attività apistica e che abbiano denunciato in BDA un numero di alveari superiore a 30;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiera Produttive**

Ai fini della predisposizione della graduatoria regionale per l'accesso al contributo, è assegnato un punteggio con le seguenti modalità:

- 3 punti ai giovani apicoltori con età inferiore a 40 anni alla data di pubblicazione del bando e che non hanno beneficiato di analogo aiuto nella campagna precedente;
- 2 punti ad apicoltori donne che non hanno beneficiato di analogo contributo nella campagna precedente;
- 1 punto ad altri apicoltori che non hanno beneficiato di analogo aiuto nella campagna precedente.

In caso di parità di punteggio viene data priorità ai soggetti con minore età.

Eventuali economie realizzate o ulteriori risorse finanziarie assegnate, potranno essere ridistribuite ai beneficiari in aggiunta al contributo massimo previsto, sulla base di una effettiva maggiore spesa sostenuta e rendicontata.

- Acquisti ammessi a finanziamento
Arnie in legno con fondo a rete, montate e verniciate, complete di melario e telaini da nido e da melario con un costo per arnia non superiore a Euro 80,00.
- Documentazione da allegare alla domanda:
 - a) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata;
 - b) Fascicolo aziendale aggiornato e validato;
 - c) Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del richiedente;
 - d) Copia della denuncia di possesso degli alveari presentata ai fini del censimento annuale 2018 secondo quanto previsto dall'Anagrafe apistica nazionale;

➤ **Sottoazione b.4)**

"Acquisto di idonei presidi sanitari"

La sottoazione è finalizzata all'acquisto di idonei farmaci veterinari per la lotta alla Varroasi. Le strategie di prevenzione e lotta alla Varroasi adottate da parte degli enti e forme associate coinvolte dovranno essere effettuate di quanto previsto dalla normativa sanitaria vigente.

- Beneficiari
 - Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto.
Tali forme associative devono aver acquisito apposito mandato all'acquisto di presidi sanitari liberi da parte degli apicoltori interessati.
- Risorse finanziarie disponibili
Euro 10.000,00.
- Contributo concedibile
Pari al 50% della spesa ammessa.
- Criteri di attribuzione delle risorse
Il contributo per l'acquisto dei presidi sanitari sarà concesso alle Associazioni proporzionalmente al numero di aziende associate.
- Documentazione da allegare alla domanda:
 - a) Progetto dettagliato delle attività per le quali è richiesto l'aiuto contenente gli obiettivi, l'indicazione degli apicoltori potenzialmente interessati al ricevimento e all'impiego dei presidi sanitari, il numero degli alveari potenzialmente trattabili, l'area di intervento, le



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive**

modalità e i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto;

- b) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata;
- c) Fascicolo aziendale aggiornato e validato;
- d) Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
- e) Copia dello Statuto dell'Associazione e copia aggiornata del Libro dei soci (completo dei loro dati anagrafici, del codice fiscale e del numero di arnie registrate nella BDA);
- f) Copia del verbale dell'Organo amministrativo dell'Associazione dal quale risulti l'approvazione del programma delle azioni, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare domanda di aiuto

■ **AZIONE E)**

"Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico."

➤ **Sottoazione e.1)**

"Acquisto api regine"

La sottoazione è finalizzata a favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale attraverso l'acquisto di famiglie di api e api regine appartenenti alla razza *"Apis mellifera ligustica"*.

- **Beneficiari**

- Apicoltori singoli, società e cooperative con sede nel territorio della regione Puglia, alla data di presentazione della domanda, risultano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

- **Risorse finanziarie disponibili**

Euro 8.600,00.

- **Contributo concedibile**

Pari al 60% del costo ammissibile.

- **Criteri di attribuzione delle risorse**

Possono accedere agli aiuti gli apicoltori singoli, società e cooperative che alla data di pubblicazione del bando sono in possesso:

- di un numero di arnie (alveari) superiori a 10, regolarmente registrati nella BDA;
- di partita IVA per attività apistica;

La dotazione finanziaria sarà attribuita ai beneficiari in possesso dei requisiti di accesso; in ogni caso non potrà essere attribuito un importo superiore a Euro 300,00 per azienda partecipante.

- **Acquisti ammessi a finanziamento:**

Api regine appartenenti alla razza *"Apis mellifera ligustica"* opportunamente certificate da analisi morfometrica.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filieri Produttive**

domanda di aiuto deve allegare una dichiarazione che attesti impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire beni/attrezzature in questione.

- b) Fascicolo aziendale aggiornato e validato;
- c) Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
- d) Copia della denuncia di possesso degli alveari presentata ai fini del censimento annuale 2018 secondo quanto previsto dall'Anagrafe apistica nazionale;
- e) Copia di certificato attribuzione di partita IVA per attività apistica;

■ **AZIONE F)**

"Collaborazione con organismi specializzati nei programmi di ricerca"

➤ **Sottoazione f.1)**

"Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica"

L'attività è finalizzata alla realizzazione di programmi di ricerca/sperimentazione, volti allo sviluppo di tecniche analitiche innovative per la verifica della qualità sanitaria del miele pugliese e/o al miglioramento della qualità centesimale, salutistica e sanitaria dei prodotti dell'apicoltura pugliese attraverso analisi chimico-fisiche, microbiologiche e studi di tipizzazione botanica e geografica, finalizzati alla valorizzazione e ad una qualificazione commerciale migliorativa di tali prodotti in aggiunta a quanto previsto dalla normativa di settore. A fine progetto relazione sui risultati delle ricerche deve essere trasmessa alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari della Regione Puglia ed i risultati stessi divulgati attraverso i canali convenzionali e i nuovi media.

- Beneficiari

- Università e Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico, aventi fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto;

- Risorse finanziarie disponibili

Euro 10.000,00

- Contributo concedibile

100% del costo ammissibile.

- Criteri di assegnazione delle risorse

Le risorse saranno assegnate in funzione:

- dell'adeguatezza e dell'efficacia delle attività di ricerca in funzione della valorizzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- della trasferibilità dei risultati;

- Documentazione da allegare alla domanda:

- a) Programma dettagliato delle attività di laboratorio da svolgere, rivolto agli apicoltori pugliesi e loro forme associate, per il miglioramento delle produzioni apistiche, gli obiettivi, il periodo di svolgimento, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, l'indicazione del responsabile scientifico;
- b) Fascicolo aziendale aggiornato e validato;
- c) Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
- d) Copia della documentazione relativa al riconoscimento giuridico;
- e) Copia del verbale dell'Organo amministrativo dell'Università, dal quale risulti l'approvazione del programma dei corsi, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare domanda di aiuto;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filieri Produttive**

PROCEDURE

1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Il modello di domanda di aiuto deve essere scaricato e stampato dal portale www.sian.it, come da percorso indicato:

*Utilità -> Download ->Download Modulistica ->Scarico modulistica domanda di premio del miele -
> Tipo domanda: domanda di premio*

La domanda di aiuto deve essere compilata in tutti i campi richiesti con caratteri a stampatello e leggibili e deve essere sottoscritta dal richiedente (in caso di persona giuridica dal rappresentante legale).

Le domande di aiuto possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il plico chiuso contenente la copia cartacea della domanda di aiuto e la documentazione richiesta dal bando **deve pervenire**, pena irricevibilità, **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 15 marzo 2019** presso il protocollo della Sezione al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Competitività delle Filieri Agroalimentari
Lungomare N. Sauro n. 45/47
70121 BARI

Nel caso di invio a mezzo raccomandata postale farà fede la data riportata sul timbro dell'ufficio accettante.

Sul plico chiuso deve essere indicato il codice di Azione a cui si partecipa con la dicitura:
"Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Campagna 2018-2019".

2. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO

Non sono ricevibili le domande:

- pervenute oltre i termini stabiliti dal presente bando;
- prive della firma autografa del richiedente o del rappresentante legale,
- prive del documento d'identità in corso di validità del richiedente o del rappresentante legale;
- che non riportano l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC;
- che non riportano le coordinate bancarie.

Gli esiti della verifica effettuata sono registrati su apposite check list.

In caso di plichi non pervenuti e/o non conformemente pervenuti o di esito negativo della verifica di ricevibilità, il responsabile del procedimento comunica al titolare della domanda di sostegno, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC, precisando la relativa motivazione.

Le domande di aiuto ricevibili sono ammesse all'istruttoria.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiera Produttive**

3. AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO

Tali verifiche riguardano l'esame di merito della domanda di aiuto e della documentazione allegata, nonché il possesso dei requisiti di accesso ai benefici.

In caso di esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la domanda è ritenuta "non ammissibile"; prima dell'approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, il responsabile del procedimento comunica, al titolare della domanda di sostegno, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, a mezzo PEC, l'esito negativo della verifica, precisando la relativa motivazione.

A completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sono formulate, in base ai criteri di selezione e alle priorità stabilite nel presente bando per ciascuna azione o sotto azione, le relative graduatorie delle domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo.

In relazione alle risorse finanziarie disponibili per ciascuna azione e sottoazione, con apposito provvedimento della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari le domande istruite con esito positivo ed inserite in graduatoria sono ammesse a finanziamento nel rispetto dell'ordine progressivo.

Ai beneficiari viene comunicato a mezzo PEC il termine entro cui realizzare le azioni previste, l'importo ammesso, il contributo concesso ed altri eventuali adempimenti a loro carico.

4. ELEGGIBILTA' DELLE SPESE

Sono eleggibili a contribuzione pubblica le spese sostenute e documentate dai beneficiari successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Ai sensi del D.M. n.1323 del 28 febbraio 2017 è, altresì, stabilito che *"sono eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione delle misure di cui all'articolo 5, comma 1, sostenute, ai sensi dell'art. 8, comma 1, successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda"*.

In tale caso le spese ritenute ammissibili devono essere accompagnate da una relazione tecnica contenente le motivazioni che giustifichino oggettivamente la necessità di sostenere le spese prima della presentazione della domanda.

In ogni caso le spese devono essere sostenute esclusivamente dal beneficiario dell'aiuto e che la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa.

Il pagamento delle spese deve avvenire unicamente tramite bonifico, Ri.Ba. o carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito dovrà essere allegata alla pertinente fattura).

Voci di spesa non ammissibili a finanziamento:

Ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.M. n. 2173 del 25/03/2016 non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- ✓ Acquisto elaboratori elettronici;
- ✓ Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- ✓ Spese di trasporto per la consegna di materiali;



**REG ONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiera Produttive**

- ✓ IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, come dimostrato da attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisori dei conti);
- ✓ Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- ✓ Spese generali in misura maggiore del 5% della sottoazione di riferimento (le spese generali fino al 2% possono non essere documentate, superata tale percentuale e fino al 5% dovrà essere presentata tutta la documentazione giustificativa del caso);
- ✓ Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato per scopi connessi al Programma;
- ✓ Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
- ✓ Acquisto di materiale usato.

5. DOMANDE DI PAGAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I beneficiari ammessi a finanziamento **entro il giorno 30 giugno 2019** devono rendicontare le spese effettuate e trasmettere alla

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Lungomare N. Sauro n. 45/47

70121 BARI

la richiesta di accertamento di regolare esecuzione delle Azioni realizzate, presentando la **domanda di pagamento dell'aiuto**, il cui modello potrà essere scaricato dal portale del SIAN utilizzando il seguente percorso:

"Utilità -> Download ->Download Modulistica ->Scarico modulistica domanda di premio del miele -> Tipo domanda: domanda di pagamento.

Documentazione da allegare alla domanda di pagamento:

- relazione tecnico-economica relativa agli interventi realizzati;
- documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato (per i soggetti pubblici tale documentazione deve essere conforme alle regole di contabilità pubblica);
- documenti giustificativi di spesa in copia conforme all'originale;
- copia documenti relativi alla modalità di pagamento;
- dichiarazioni liberatorie dei pagamenti effettuati sottoscritte dai fornitori ai sensi del DPR 445/2000.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.1.2) "Corsi di aggiornamento e di formazione"** dovranno essere altresì allegati:

- progetto esecutivo con indicazione del responsabile e del numero di ore di formazione;
- registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso, che devono controfirmare su tale registro la loro presenza;
- rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (affitto locali, attrezzature, personale di assistenza, ecc).

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.3) "Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli"** dovranno essere altresì allegati:

- copia del materiale informativo - divulgativo;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiera Produttive**

- lista dei destinatari.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.4) "Assistenza tecnica alle aziende"** dovranno essere altresì allegati:

- rapporto informativo che conferma la presenza del tecnico in azienda, sottoscritto dal medesimo e controfirmata dall'allevatore visitato;
- rendicontazione delle spese sostenute per i tecnici (il rimborso chilometrico per il personale non appartenente alla P.A. deve rientrare nei limiti massimi stabiliti dalle tabelle ACI), con indicazione del numero di giorni annui di utilizzazione del tecnico ai fini del programma, specificando l'attività lavorativa espletata per il progetto.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione b.4) "Acquisto di idonei presidi sanitari"** dovranno essere altresì allegati:

- elenco degli operatori che hanno ritirato i presidi sanitari.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione e.1) "Acquisto api regine"** dovranno essere altresì allegati:

- certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi veterinari delle ASL competenti per territorio;
- certificazione rilasciata dal CREA - Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura (API) di Bologna o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-API, attestanti l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone *Apis mellifera ligustica*.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione f.1) "Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica"** dovranno essere altresì allegati:

- relazione tecnico-scientifica;
- relazione finanziaria riportante il numero di persone che a vario titolo hanno partecipato alla ricerca, nonché la quota parte di attrezzature, personale, spese generali, ecc. imputata alla realizzazione del progetto stesso.

6. CONTROLLI

I controlli amministrativi sono svolti sul 100% delle domande ammesse a finanziamento e gli stessi sono integrati con sopralluoghi presso la sede del soggetto richiedente (controlli in loco), in percentuale non inferiore al 30% delle domande ammesse al finanziamento al fine di verificare il rispetto delle condizioni prescritte per il riconoscimento del contributo.

L'attività di controllo è svolta secondo le modalità contenute nelle specifiche Istruzioni Operative AGEA ed il campione delle domande soggette a "controllo in loco" è estratto dall' Organismo Pagatore AGEA entro il 31 maggio 2019.

Lo stesso Organismo esegue i controlli in loco presso i soggetti selezionati entro il 31 luglio 2019 e gli esiti dei medesimi controlli sono registrati nel sistema centralizzato del SIAN.

7. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Tutti coloro che beneficiano del finanziamento, ai sensi del presente bando, devono:

- a) in caso di eventuale rinuncia parziale/totale al finanziamento assegnato darne comunicazione alla *Sezione Competitività delle Filiera Agroalimentari* a mezzo PEC: sezione.filieraagroalimentari@pec.rupar.puglia.it entro 15 giorni dalla data di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiera Produttive**

autorizzazione del finanziamento e, comunque, non oltre il 15 giugno 2019, onde poter consentire l'attribuzione delle risorse non utilizzate ad altri soggetti interessati. L' inosservanza sarà oggetto di penalizzazione per gli anni successivi;

- b) essere in regola con i versamenti contributivi e di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, nei confronti dei propri soci, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (L.R. 28/2006).

8. VINCOLI E PRESCRIZIONI

- a) Non sono ammesse sulle stesse voci di spesa duplicazioni di finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali;
- b) I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del Reg. (UE) n.1308/2013 ed il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. Tale periodo minimo è fissato in un anno per il materiale genetico, cinque anni per arnie e attrezzature similari, dieci anni per impianti, macchinari e arredi per locali ad uso specifico e opere per la sistemazione del suolo.
- c) I beni e le attrezzature di cui al precedente punto, qualora non marcati direttamente dal fabbricante con un numero di identificazione o di matricola, devono essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile (es. marchio a fuoco, vernice indelebile ecc..) che riporti l'anno di finanziamento, il codice ISTAT della provincia di appartenenza (così come riportato nell'allegato 1 della circolare n. 24/2013 di AGEA) e, nel caso delle arnie, un codice per identificare in modo univoco l'azienda (codice rilasciato dalla ASL di competenza ai sensi del D.M. 11 agosto 2014);
- d) Le api regine sono ammesse al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, siano corredate da certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi veterinari delle AASSL competenti per zona e da certificazione rilasciata dal CREA – Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura (API) di Bologna e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-API, attestante l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone *Apis mellifera ligustica*.
- e) Il materiale informativo, divulgativo o promozionale prodotto nell'ambito delle misure di cui al Reg. (UE) n.1308/2013 deve riportare obbligatoriamente nello stesso frontespizio il logo Unionale con sottostante dicitura *"Unione Europea"*, il logo della Repubblica Italiana insieme alla seguente dicitura: *"Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo"*; il logo della Regione Puglia con sottostante dicitura *"Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale"*.
Lo stesso materiale deve riportare obbligatoriamente, inoltre, la seguente dicitura: *"Intervento finanziato nell'ambito del Reg. (UE) n. 1308/2013 - 3° annualità del Sottoprogramma Regione Puglia 2018/2019"*

9. NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia nonché, con riferimento alle procedure stabilite da AGEA per il pagamento degli aiuti, alle Circolari applicative emanate dalla stessa AGEA, al *"Manuale delle procedure istruttorie e di controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive**

miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura Reg. (UE) n. 1308/2013"allegato alle Istruzioni Operative OP AGEA n. 28 del 27 luglio 2016."

10. INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari – PEC: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it